

Regione, giro di vite. Commissariati 19 enti, plauso da Costantini.

Tara Gandhi oggi in Consiglio regionale

PESCARA - Diciannove commissari al posto di 19 consigli di amministrazione. È partito ieri in giunta regionale il processo di riduzione dei costi della politica con il commissariamento di 19 enti strumentali della Regione Abruzzo. I 19 commissari nominati sono tutti funzionari interni della Regione che, in veste di commissari, andranno a sostituire nelle funzioni e nei poteri di rappresentanza i consigli di amministrazione. Gli enti commissariati sono: Arta, Aprt, le tre aziende Adsu, i cinque Ater regionali, Arit, Arssa, Agenza sanitaria e 6 consorzi industriali, mancano all'appello solo il Consorzio industriale dell'Aquila. «Si tratta - ha spiegato il presidente Gianni Chiodi - del primo atto di quel percorso normativo segnato dal Consiglio regionale nel marzo scorso. I provvedimenti di commissariamento sono di fatto propedeutici ad un generale processo di riorganizzazione che investirà tutti gli enti tranne l'Arit, per il quale il direttore dovrà ancora essere scelto in ottemperanza al bando già pubblicato». In termini finanziari il risparmio della Regione sarà notevole: Ai 19 commissari - spiega ancora il presidente - verrà riconosciuta un'indennità lorda di 1000 euro al mese oltre al rimborso spese. Mi sembra un risparmio consistente se si pensa ai tanti direttori e componenti del Cda che venivano retribuiti prima di questa delibera». Non ci saranno insomma «consigli di amministrazione plebei e macchinosi». Apprezzamento a Chiodi è stato espresso dal capogruppo dei dipietristi Carlo Costantini: «Dopo tante critiche, devo esprimere un apprezzamento nei suoi confronti, per la scelta di accogliere nella sostanza le proposte che l'Italia dei Valori ha avanzato in Consiglio Regionale e di cancellare con un colpo solo gran parte dell'ordine del giorno del Consiglio Regionale di domani, procedendo al commissariamento di ben 19 enti strumentali della Regione, utilizzando solo personale interno alla stessa Regione».

E intanto stamattina all'Aquila nell'aula consiliare dell'Emiciclo, la seduta del Consiglio regionale alle 11 sarà aperta da Tara Gandhi, nipote del Mahatma, da anni l'interprete attiva del messaggio del nonno paterno. Un messaggio basato sul rifiuto della violenza, la ricerca della spiritualità in ogni passo dell'esistenza. Alle 15.00 in seduta straordinaria il Consiglio parlerà della crisi economica nella Valle Peligna. All'ordine del giorno le nomine: Corecom (4 componenti); Istituto abruzzese per la storia della Resistenza (9); Arssa (3 effettivi, 2 supplenti); Consulta regionale per lo sport (2); Comitato coordinamento per la valutazione dell'impatto ambientale (3); Crta Sezione Urbanistica (10 esperti più 3 amministrativi); Consorzio per la tutela e valorizzazione degli ecosistemi montani e marginali, Codemm (2); Fondazione Ciapi (3); Consorzi di bonifica (4 per ognuno); Adsu L'Aquila (4); Adsu Chieti (4); Adsu Teramo (4); Ater delle quattro province più Lanciano-Vasto (4 componenti per ognuna) Aret (4 componenti).